

ALBO UFF. D'ATENEIO

Dep. n. 48/2013 prot. n. 5916/2013

Rebbe. del 28.05.13 al 17.06.13



UFFICIO RAGIONERIA
IMPEGNO N. 1138 DEL 2013
SUL CAP. 2.01.04.01

Università per Stranieri di Siena

275.13
decreto n.

prot. 5916

IL RETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione superiore;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena;
- Vista la Legge 05.02.1992 n. 104;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246;
- Vista la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 22;
- In attesa dell'emanazione dell'apposito regolamento ivi previsto;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.03.2012 in cui vengono approvati i progetti PRIN, di cui uno "Concetti, pratiche e istituzioni di una disciplina: la medievistica italiana fra Ottocento e Novecento" - Responsabile scientifico del Progetto Mauro Moretti;
- Vista la nota ministeriale del 13.12.2012 - prot. n. 1503/ric - di assegnazione del finanziamento dei progetti PRIN 2010/2011
- Vista la nota del 17.04.2013 con la quale il Direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca chiede che venga attivato un assegno di ricerca nell'ambito del Progetto PRIN 2010/2011 di cui è titolare il Prof. Mauro Moretti;
- Preso atto della necessità ed urgenza di svolgere le attività in essa previste da parte dell'Università per Stranieri di Siena;
- Accertata la disponibilità di fondi sul cap. F.S. 2.01.04.01 CDR DADR.41 Ex 40% PRIN 2010/2011 Moretti" alla voce "Personale a contratto" del bilancio del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

E' indetta una selezione comparativa, per titoli, volta ad accertare l'idoneità di candidati per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 24 mesi per la realizzazione della ricerca "Istituzionalizzazione e professionalizzazione degli studi storici in Italia dopo l'Unità: gli istituti di alta formazione e di ricerca in Toscana" nell'ambito del Progetto PRIN "Concetti, pratiche e istituzioni di una disciplina: la medievistica italiana fra Ottocento e Novecento".

E' Responsabile scientifico del Progetto Mauro Moretti, appartenente al Settore Scientifico-Disciplinare M-STO/04.

IL RETTORE

(Prof. Massimo VEDOVELLI)



Università per Stranieri di Siena

segue decreto n. **275.13**

Compiti dell'assegnista:

- attività di ricerca finalizzata alla pubblicazione di ricerche sul sistema di alta formazione in Toscana nell'ambito degli studi storici, con particolare riferimento alla storia della Scuola Normale Superiore di Pisa.

L'importo annuale previsto è di € **22.947,00** lordo complessivo.

L'assegno potrà essere rinnovato, nei termini di legge (e comunque entro il limite massimo della durata del Progetto). Il rinnovo è comunque subordinato alle effettive esigenze di ricerca determinate entro il Progetto, definite dal Responsabile scientifico dello stesso, e dalla valutazione positiva sull'attività svolta dall'assegnista, attribuita dal Responsabile scientifico del Progetto.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240.

Requisiti di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Dottorato di ricerca (o titolo equipollente) in discipline storiche.

La mancanza del possesso di uno dei requisiti di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere consegnata a mano oppure inviata per posta elettronica al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

AM



Università per Stranieri di Siena

segue decreto n. 275/13

La domanda con i relativi eventuali titoli e pubblicazioni dovrà pervenire entro venti giorni decorrenti dalla data del presente provvedimento. Non verranno accettate le domande ed i plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli pervenuti oltre detto termine anche se inviati in data precedente.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Divisione del Personale di questo Ateneo (tel. 0577/240153 - 240151).

In alternativa, la domanda con i relativi eventuali titoli e pubblicazioni potrà essere presentata direttamente alla Divisione del Personale dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza C. Rosselli 27/28 - Siena, nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 9.00 - 13.00.

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- residenza
- codice fiscale
- cittadinanza posseduta
- se italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento
- di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma uno, lettera b., del D.P.R. 10 01 1957, numero 3
- di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca (o equipollente) in discipline storiche.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

M



Università per Stranieri di Siena

275.13

segue decreto n.

- documento di identità e codice fiscale (in formato elettronico),
- curriculum vitae, datato e firmato (in formato elettronico),
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (in formato elettronico)
- eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene opportuno presentare (da far pervenire in plico separato, entro il venti giorni decorrenti dalla data del presente provvedimento).

IL CANDIDATO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE, DOVRÀ AVVALERSI SOLO DEI MODELLI ALLEGATI AL PRESENTE BANDO, COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Sul plico il candidato dovrà indicare con precisione, oltre le proprie generalità, anche il seguente riferimento: "Selezione comparativa per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca da impegnare nella ricerca "Istituzionalizzazione e professionalizzazione degli studi storici in Italia dopo l'Unità: gli istituti di alta formazione e di ricerca in Toscana" prevista nell'ambito del Progetto PRIN "Concetti, pratiche e istituzioni di una disciplina: la medievalistica italiana fra Ottocento e Novecento".

I titoli che il candidato intende presentare devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, oppure possono essere autocertificati nei casi consentiti dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotta in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)



Università per Stranieri di Siena

segue decreto 875/13

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, è costituita da tre docenti di ruolo appartenenti allo settore scientifico disciplinare M-STO/04 cui si riferisce il programma di ricerca o, in caso di motivata necessità, a settori affini.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

Titoli accademici: laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione (tenendo conto della votazione o del giudizio finale riportato) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero ecc.	Max 25 punti
Produzione scientifica: tesi di dottorato, pubblicazioni e lavori originali con particolare attenzione riservata alla storia della cultura nell'Italia unita, e specificamente a ricerche condotte sulle istituzioni di alta formazione in Toscana nel XIX e nel XX secolo	Max 50 punti
Curriculum scientifico e professionale: servizio prestato con contratti, borse di studio e incarichi in istituzioni universitarie e di ricerca nazionali, esteri o internazionali, eventuali titoli relativi ad ulteriori esperienze scientifiche e professionali presentati dal candidato ed apprezzate dalla Commissione in relazione all'attività da svolgere, eventuali relazioni tecnico-scientifiche fornite da esperti della materia	Max 25 punti

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice nel corso della prima riunione.

Il concorso non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 61 punti su 100.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica i vincitori, formulando una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il vincitore. Il candidato risultato vincitore della procedura di selezione riceverà comunicazione diretta da parte dell'Università.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)



Università per Stranieri di Siena

275.13
segue decreto n.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- strutture di afferenza
- nominativo del responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Articolo 9 - Trattamento di dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del DLGS 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione del Personale dell'Università per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine,
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione,
- da inadempimento dell'assegnista nello svolgimento dell'attività stabilita dal progetto di ricerca o dalla inadeguata qualità dell'attività di ricerca.

La valutazione è effettuata in qualunque momento del periodo di attività dal Responsabile scientifico del progetto e ha carattere insindacabile. L'erogazione dell'assegno di ricerca potrà essere interrotta e dichiarata decaduta, con Decreto del Rettore, su proposta del Responsabile scientifico del Progetto in caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, o in caso di non approvazione della relazione mensile dell'attività svolta dall'assegnista. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento dell'assegno fino alla data di non approvazione dell'attività dell'assegnista.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)



Università per Stranieri di Siena

275.13

segue decreto n.

Articolo 11 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono richiedere entro due mesi dalla conclusione della procedura di selezione la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro tre mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile.

Siena, 28 MAG. 2013

IL RETTORE
(Prof. Massimo Vedovelli)